



## **Delibera della Giunta Regionale n. 405 del 04/07/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 93 - STAFF - tecnico operativo - progr. delle politiche svil. econo.

Oggetto dell'Atto:

PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE CAMPANIA, INVITALIA E UNIONE DEI COMUNI "TERRE DELL'UFITA" - DETERMINAZIONI.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a) la programmazione economica regionale, anche attraverso i DEFR approvati, riconosce l'importanza della valorizzazione delle aree industriali del territorio campano da realizzarsi attraverso interventi convergenti tesi al potenziamento e alla riconversione delle strutture esistenti, attuando politiche regionali di sviluppo volte a potenziare la crescita e la competitività dei sistemi produttivi;
- b) con il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" sottoscritto in data 24 aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Campania", le Parti sottoscriventi si sono impegnate ad avviare e a sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio della Regione Campania, finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, nonché alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio;
- c) nell'ambito dell'asse di intervento denominato "*Sviluppo economico e produttivo*", sono state considerate strategiche le azioni finalizzate a promuovere lo sviluppo produttivo, la crescita del sistema d'impresa e l'occupazione, attraendo investimenti sul territorio di grandi, medie imprese e *Mid Cap*, sostenendo le PMI per un rafforzamento produttivo sia in ambito nazionale che ai fini dell'internazionalizzazione, realizzando aree produttive efficienti, ecosostenibili e dotando le aree di insediamento industriale di banda ultra larga;
- d) in particolare, tra i fondamentali fattori di sviluppo, il Patto menzionato ha annoverato i progetti di ricerca volti all'innovazione di processo e di prodotto, i programmi specifici per le aree di crisi, nonché la istituzione delle c.d. Zone Economiche Speciali (ZES);

**PREMESSO altresì che:**

- a) con nota prot./U/7005/AD del 05/04/2015, l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA – Invitalia ha trasmesso, a seguito delle interlocuzioni con i rappresentanti dell'Unione dei comuni "Terre dell'Ufita" (Bonito – Flumeri – Fontanarosa – Frigento – Gesualdo -Grottaminarda – Melito Irpino – Sturno – Vallemaina) e l'Assessorato alle Attività Produttive, lo schema di Protocollo d'Intesa "Terre dell'Ufita", da sottoscrivere tra Invitalia, Regione Campania e la citata Unione dei Comuni, finalizzato a favorire l'adozione e la realizzazione di interventi utili al rafforzamento della competitività del sistema economico dei Comuni interessati e in particolare di determinate aree industriali;

**DATO ATTO che**

- a) con delibera n. 62 del 3 agosto 2011, il CIPE ha individuato le infrastrutture strategiche del Piano Nazionale per il Sud, nel quale sono confluite le principali opere localizzate nel Mezzogiorno con caratteristiche di preminente interesse nazionale, tra cui la Direttrice ferroviaria Napoli - Bari – Lecce – Taranto, e ha previsto i seguenti interventi infrastrutturali sulle tratte interessanti la Regione Campania: Variante Cannello-Napoli, Raddoppio Cannello-Frasso Telesino, Raddoppio Frasso Telesino-Vitulano, Raddoppio in variante Apice-Orsara;
- b) in data 2 agosto 2012, è stato sottoscritto il "Contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto" tra il Ministro per la Coesione territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, la Regione Puglia, la Regione Basilicata, Ferrovie dello Stato Italiane SpA e Rete Ferroviaria Italiana SpA (da ora in avanti denominata RFI), quest'ultima individuata quale soggetto attuatore degli interventi;
- c) con DGR 382 del 20/07/2016, in attuazione del predetto Contratto istituzionale, è stato approvato il programma di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto e tra gli altri, l'intervento relativo al "Raddoppio in variante Apice-Orsara" che interessa l'area dei Comuni "Terre dell'Ufita";

- d) con DGR 604 del 31/10/2016, la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 4 agosto 2016, la proposta selettiva delle aree di crisi non complessa, per l'ammissione alle agevolazioni di cui alla legge n.181/89 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale, tra le quali sono ricompresi i Comuni appartenenti all'Unione "Terre dell'Ufita";
- e) in attuazione del Patto per lo Sviluppo della Campania, con Delibera n. 720 del 13.12.2016, la Giunta Regionale, nell'ambito della sperimentazione avviata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha approvato la proposta progettuale per la istituzione della "Zona Economica Speciale" (ZES), prevedendo, in fase di prima applicazione, anche l'inclusione dell'area industriale e logistica della Valle Ufita;

### **RILEVATO che**

- a) l'area industriale e Logistica di Valle Ufita, oltre che delle "proprietà di luogo" derivate dalla posizione centrale rispetto sia ai principali terminal e hub logistici del Tirreno e dell'Adriatico, sia ai principali sistemi di trasporto ed interconnessione tra i due mari, gode anche di una particolare condizione, di tipo funzionale, derivante dal fatto che intorno alla piana si sono concentrate nel tempo le politiche di localizzazione delle aree industriali di ben cinque Comuni (Grottaminarda, Flumeri, Frigento, Sturno, e Castel Baronia) oltre a quella ormai storica del Consorzio ASI;
- b) complessivamente, l'area destinata alle attività produttive e di servizio, di oltre 700 ettari, si configura come un polo delle aree interne che, a differenza dei poli principali collocati a ridosso dei grandi terminal marittimi, presenta una complessità di funzioni e una complementarietà di sistema che lo caratterizzano in maniera specifica rispetto a quella rete di polarità logistiche e produttive di diverso livello invocate dal Piano Territoriale Regionale e sostenute dai Piani Provinciali al fine di sviluppare le "nove centralità" delle aree intermedie;
- c) in Valle Ufita sono localizzate numerose eccellenze industriali in costante crescita, oltre ad un importante numero di piccole imprese di vari settori produttivi;

### **CONSIDERATO che**

- a) i citati atti di programmazione e il tessuto produttivo ivi localizzato denotano il ruolo strategico che assume l'area in parola nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale della Regione Campania;
- b) il Protocollo d'Intesa, in coerenza con gli strumenti di programmazione regionale, pone, quale azione prioritaria, il rilancio delle aree industriali infrastrutturate presenti nei Comuni aderenti a "Terre dell'Ufita" attraverso l'attrazione di nuovi investimenti e la realizzazione di azioni per promuovere il riconoscimento dell'area industriale e logistica di Valle Ufita quale parte della costituenda ZES;
- c) Invitalia - l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - società in house del Ministero dello Sviluppo Economico, persegue, tra gli altri, l'obiettivo di favorire l'attrazione di investimenti esteri, sviluppare l'innovazione e la competitività industriale e imprenditoriale nei sistemi produttivi e territoriali e promuovere le potenzialità attrattive dei territori;
- d) l'Unione dei Comuni "Terre dell'Ufita" ha manifestato l'intento di valorizzare il proprio territorio tramite un'azione concertata, finalizzata allo sviluppo di condizioni favorevoli al rafforzamento delle capacità di attrarre investimenti nazionali e internazionali, mediante un programma di rilancio del sistema economico-industriale;
- e) la convergenza degli obiettivi programmatici della Regione Campania con quelli dei Comuni dell'Unione consente di riconoscere, nel Protocollo di Intesa Terre dell'Ufita, una valida opportunità per avviare un progetto pilota, con il supporto di Invitalia, da replicare anche in altri

ambiti territoriali, a seguito della positiva verifica dei risultati raggiunti;

### **RITENUTO**

- a) pertanto, di dover approvare lo schema del Protocollo di Intesa "Terre dell'Ufita" tra l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA – Invitalia, l'Unione dei Comuni "Terre dell'Ufita" (Bonito – Flumeri – Fontanarosa – Frigento – Gesualdo -Grottaminarda – Melito Irpino – Sturno – Vallemaina) e la Regione Campania, il cui schema è allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
- b) dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, gli adempimenti attuativi e consequenziali alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui alla lettera a);

### **VISTI**

- a) la delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011;
- b) la DGRC n. 382 del 20/07/2016
- c) la DGRC n. 280 del 23/05/2017;
- d) la DGRC n.604 del 31/10/2016;
- e) la DGRC n. 720 del 13.12.2016

### **ACQUISITI**

- a. con nota prot. 2017.0461676 del 04/07/2017, il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale;
- b. con nota prot. 2017.0017990/UDCP/GAB/CG del 04/07/2017, il parere del Capo di Gabinetto;

*Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime*

### **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare lo schema del Protocollo d'Intesa "Terre dell'Ufita" tra l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA – Invitalia, l'Unione dei Comuni "Terre dell'Ufita" (Bonito – Flumeri – Fontanarosa – Frigento – Gesualdo - Grottaminarda – Melito Irpino – Sturno – Vallemaina) e la Regione Campania, il cui schema è allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, gli adempimenti attuativi e consequenziali alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al punto 1;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza: alla Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA – Invitalia, all'Unione dei Comuni "Terre dell'Ufita" (Bonito – Flumeri – Fontanarosa – Frigento – Gesualdo -Grottaminarda – Melito Irpino – Sturno – Vallemaina), al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, e al BURC per la pubblicazione.